

VALERIA POLETTI

# LA GUERRA ALLE PORTE

LA LUNGA FRONTIERA DALL'UCRAINA ALL'ADRIATICO

*La Vela*

# Trump e Putin nemici-amici?

Dopo tre anni di guerra USA-Russia in Ucraina gli obiettivi di Trump e di Putin sono ora allineati...

**Trump** non vuole più contribuire alle spese NATO  
→ servono la resa di Kiev e l'allontanamento della NATO dai confini della Russia  
→ gli USA saranno così liberi di agire svincolati da condizionamenti degli Alleati

**Putin** vuole la neutralità e la demilitarizzazione dell'Ucraina per respingere la NATO



# ...ma la guerra continua (e deve continuare)

- La NATO ha bisogno di sopravvivere come struttura di potere con i suoi apparati burocratici e le lobbies collegate
- una NATO 'europea' promuoverebbe interessi delle classi dirigenti europee
- Il partenariato UE-NATO (Varsavia, 2006; ribadito 2023) consente di appoggiarsi all'assistenza dell'Alleanza anche senza coinvolgerla sul terreno, prolungando la guerra anche senza gli USA
- L'UE vuole sottomettere alle sue direttive la regione del Mar Nero, cruciale collegamento tra l'Asia e il Caucaso



# La NATO nel Mar Nero

Sei Paesi si affacciano sul Mar Nero:

- Russia
- Turchia, Romania e Bulgaria (membri NATO)
- Georgia e Ucraina (aspiranti membri NATO)

- Georgia e Ucraina nella NATO fermerebbero l'accesso russo a Mediterraneo, Medioriente e Nord Africa e le esportazioni di merci ed energia
- Il controllo di Crimea e Donbass è essenziale per evitare questo pericolo
- Con la NATO nel Mar Nero la Russia è a portata di missili a raggio intermedio
- C'è una competizione TRUMP-UE per l'influenza sulla regione



# Affari americani nel Mar Nero

Sostenendo Kiev Biden voleva:

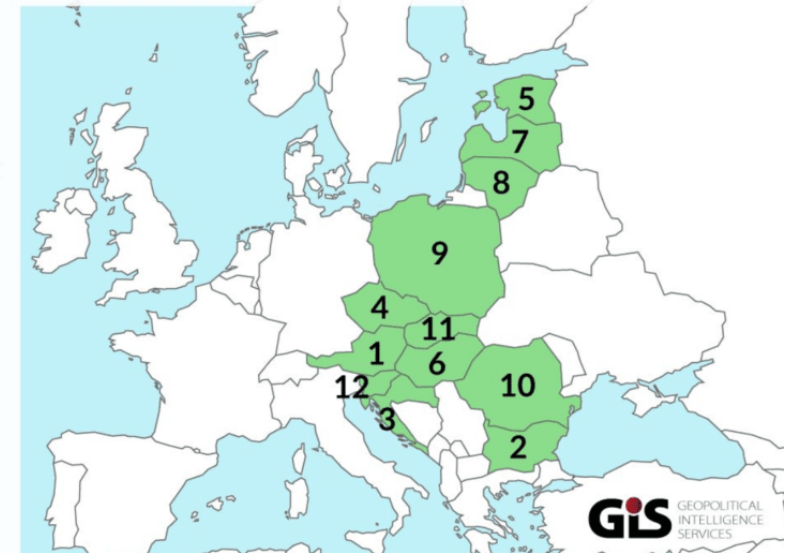
- 1- compromettere le relazioni tra Russia e UE costringendo l'UE a non rifornirsi di gas dalla Russia, colpendo industria ed economia.  
**Obiettivo raggiunto**
- 2- costruire una barriera alla Cina (tagliando **Belt and Road Initiative**) e realizzare una via di scorrimento delle armi

**Three Seas Initiative**: progetto di corridoio (promosso anche da Trump nel 2017) tra Mar Baltico, Mar Nero e Adriatico, per intercettare il corridoio cinese. L'agenzia del governo americano DFC è tra gli investitori

## Three Seas Initiative (TSI)

since 2015

-  1. Austria
-  2. Bulgaria
-  3. Croatia
-  4. Czech Republic
-  5. Estonia
-  6. Hungary
-  7. Latvia
-  8. Lithuania
-  9. Poland
-  10. Romania
-  11. Slovakia
-  12. Slovenia



**L'Ucraina è candidata all'adesione**

# Gli affari europei nella guerra

- Il basso costo dell'energia russa ha aiutato lo sviluppo economico dei Paesi dell'Europa occidentale, ma la guerra ha interrotto il flusso di energia
- La BERS (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, nata a sostegno dei Paesi ex USSR) ha prestato grandi capitali a privati in Ucraina
- **L'UE vuole:**
  - integrare Ucraina, Moldavia, Georgia e i Balcani occidentali
  - continuare la guerra per arrivare alle trattative con vantaggio rispetto alle pretese USA e per favorire investimenti



**La Commissione Europea ha approvato un piano di € 800 miliardi.** La Banca per la Difesa, la sicurezza e la resilienza (Dsr Bank) offre finanziamenti ai privati emettendo obbligazioni per finanziare armi e difesa

# La guerra alle porte

- Trieste (a 80 km dalla base militare di Aviano) e' un nodo cruciale per la proiezione della NATO verso est (**triangolo corridoi 3N**); fa parte di una linea Balcani-Eurasia militarizzata e di barriera commerciale contro la Cina
- Trump, già durante il primo mandato, aveva invitato l'Italia a limitare gli scali di navi cinesi → nel 2023 l'Italia è uscita dagli accordi con la Cina sulla Nuova via della seta



**Il porto di Trieste sara' sempre più parte delle strategie belliche: un obiettivo militare da difendere o da distruggere**

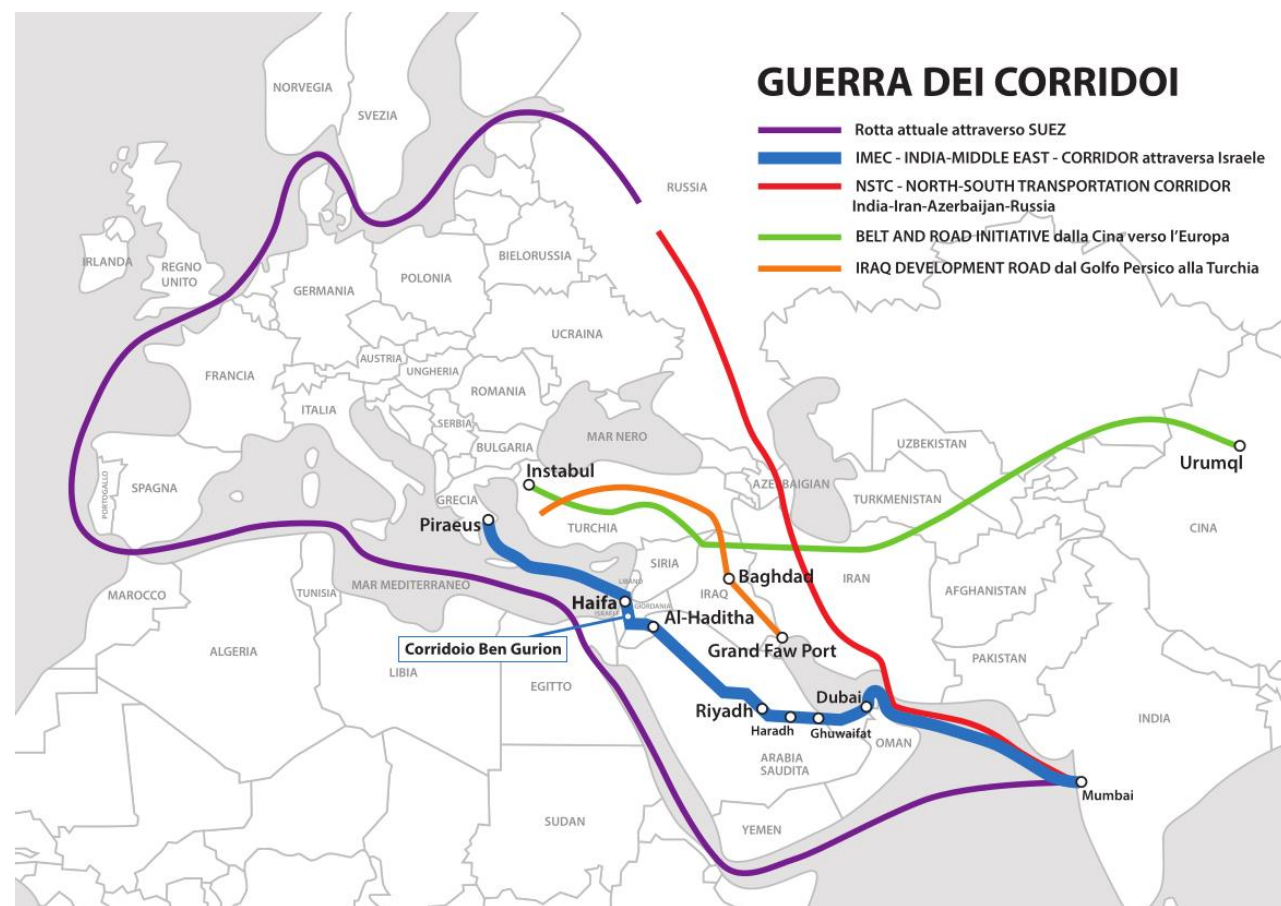
# Mediterraneo in tempesta

Il **corridoio IMEC**, in fase progettuale, collegherebbe l'India all'Europa attraversando gli Emirati, la penisola saudita e sfociando nel Mediterraneo sulla costa israeliana.

La sua realizzazione è legata agli Accordi di Abramo sponsorizzati nel 2020 da Donald Trump.

Tra gli obiettivi:

- intercettare la Via della Seta cinese
- legare l'India al blocco occidentale



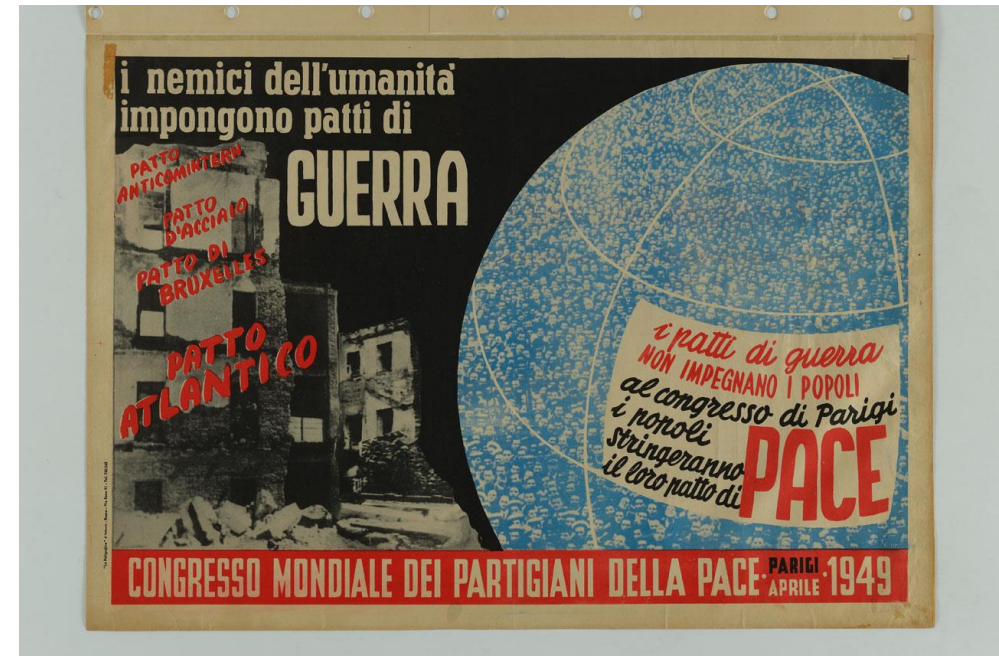


# L'inganno della polarizzazione

**Vincere vuol dire preservare un sistema di potere e far prevale un blocco geopolitico sull'altro**

Per tutti (democrazie occidentali, “democrazia controllata” russa, autocrazie asiatiche...) la lotta è per la sopravvivenza del sistema economico-politico interno che ha garantito il modello di sfruttamento e il domino sulle classi subalterne.

Il modello *alleanze obbligate per mantenere una serie di nazioni dipendenti da una superpotenza* si è frantumato



Ma, invece di liberare i Paesi satellite dalle catene, ne ha fatto territorio di conquista per le potenze regionali emergenti, gli USA e la Russia

# Multipolarismo o nuovi blocchi?

- Il “**nuovo imperialismo**” USA deve adattarsi ad un mondo di economie regionali emergenti
- La competizione per l’egemonia globale non ha dato agli USA i frutti promessi
- La pretesa ora è quella di **realizzare il massimo profitto al di fuori di qualsiasi alleanza o “diritto internazionale”**
- L’ideologia nazionalista e sovranista è espressione di questa scelta

**BRICS** → raggruppamento di economie mondiali emergenti: **Brasile, Russia, India, Cina** (fondatori), **Sudafrica, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Iran e Indonesia**. Vuole sfidare il predominio dell’Occidente. **Non è però un sistema di alleanze.**

**Eurasiatismo** → integrazione euroasiatica perseguita da Putin; **nazionalismo fondato su ortodossia, autocrazia e identità culturale** con la supremazia morale della madrepatria e la legittimità del suo dominio.



# Guerra tra NATO e Russia in Ucraina

- 2004** → - Estonia, Lettonia e Lituania entrano nella NATO
- 2008** → - Ucraina e Georgia candidate a entrare nell'Alleanza;  
- Guerra Russia-Georgia
- 2014** → - rivolta di Euromaidan istigata e sostenuta da USA ed EU;  
- instaurazione di uno governo filoccidentale e atlantista;  
- la Russia annette la Crimea;  
- Donetsk e Lugansk (Ucraina) si proclamano indipendenti;  
- la reazione armata di Kiev dà inizio alla guerra
- 2015** → - accordi di Minsk: statuto speciale per queste regioni;  
- il governo ucraino non ha mai rispettato gli accordi
- 2021** → - proposta russa di accordo (15 dicembre)
- 2022** → - proposta rifiutata il da USA e NATO (26 gennaio)  
- la Russia invade l'Ucraina (24 febbraio)

**Washington** ha accelerato la guerra  
**Mosca** si preparava a combatterla

La guerra è tra il **modello egemonico americano** e il **capitalismo di rendita russo** rivolto a dominare le "sue" periferie

# Non per i confini né per le etnie

- Sono stati i russi e gli ucraini a scegliere di combattere gli uni contro gli altri?
- Sono stati i cittadini ucraini a spingere il Paese alla guerra civile?
- Sono stati i cittadini russi a decidere l'invasione dell'Ucraina?
- Saremo noi a determinare le condizioni per l'allargamento del conflitto in Europa?

**Non sono i confini a dividere i popoli ma la vorace arroganza delle loro classi dirigenti**



# Oligarchie e milizie

Nel Donbass hanno combattuto:

milizie di estrema destra, alcune poi integrate nell'esercito ucraino

vs.

milizie separatiste, alcune sostenute dal Cremlino, alcune ispirate alla destra radicale



La popolazione del Donbass è ostaggio di oligarchie contrapposte in una guerra che potrebbe trasformarsi in guerra civile una volta cessato il conflitto NATO-Russia.



# Resistere e disertare

## UCRAINA

~800.000 renitenti alla leva in Ucraina (stime del presidente della commissione Affari economici del Parlamento ucraino, Dmytro Natalukha)

~170.000 disertori che hanno abbandonato il loro posto di combattimento (stime del presidente della Corte Suprema dell'Ucraina, Stanislav Kravchenko)



## RUSSIA

Disertori e renitenti hanno il sostegno di organizzazioni (es. *Idite Lesom* - "Get Lost") opposte alla guerra. Decine di migliaia di arruolati e arruolabili si sottraggono alla chiamata alle armi. Molti lasciano il Paese rifugiandosi o attraversando il Kazakistan, che non chiede loro il passaporto.

# Giovani «europeisti»?

È autentica la vocazione europeista dei giovani manifestanti?

In Georgia le manifestazioni sono a favore della UE ...



In Serbia i giovani manifestano contro la «corruzione». Non portano bandiere dell'UE, ma con il simbolo della mano insanguinata ideata dall'opposizione in Parlamento



... ma quello che i giovani rivendicano sono le libertà individuali e civili garantite in Europa

# USA e UE sbarcano nel Caucaso e nei Balcani

le **ONG finanziate dall'estero** hanno un'influenza considerevole nei Paesi del Caucaso e dei Balcani:

- offrono opportunità di studio, lavoro e svago...
- fanno opera di condizionamento ideologico e organizzano il dissenso

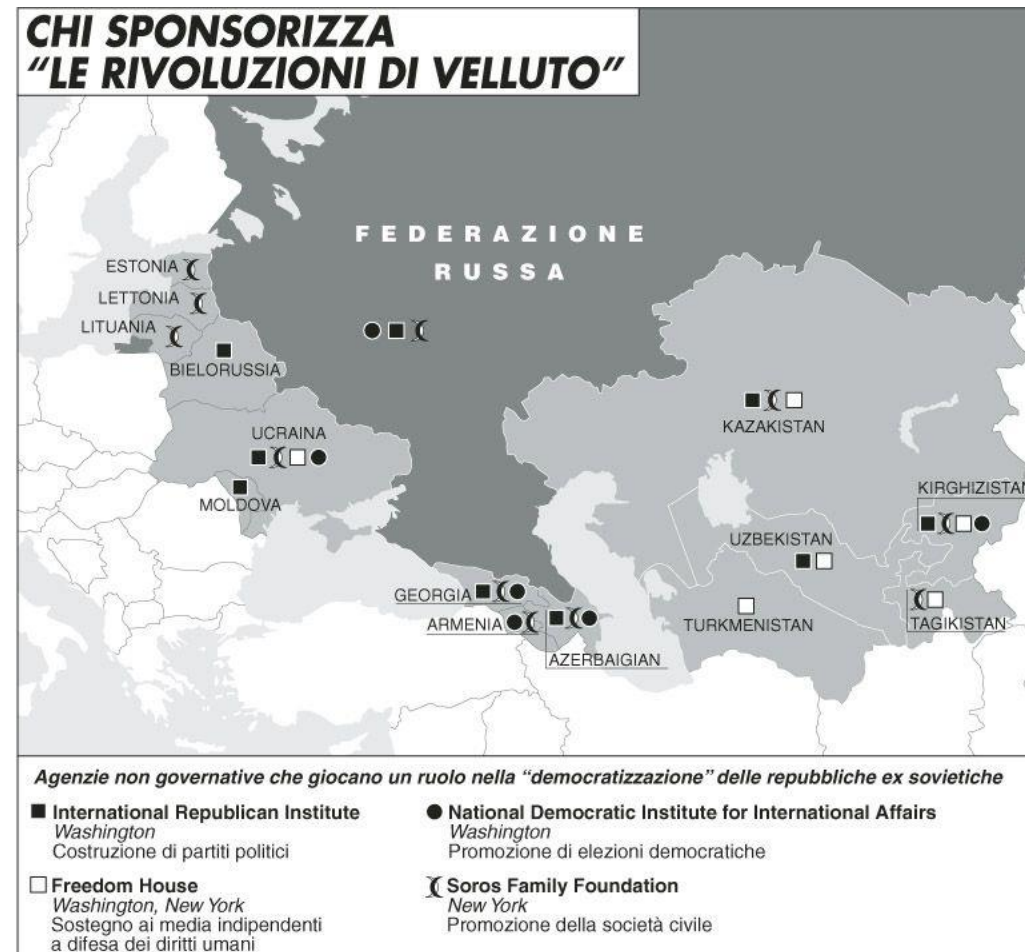
**USAID**, che finanzia CANVAS, Franklin Club... (in Georgia)

**NED** (National Endowment for Democracy)

**Open Society Foundation**

**OTPOR** (attiva già dagli anni '90 in Jugoslavia)

...





# L'UE esporta la democrazia nel Caucaso e nei Balcani

Il **riarmo europeo** è diretto contro i Paesi che non dovessero adeguarsi alle normative richieste per integrarsi nell'UE:

→ forma e orientamento politico del governo, assetto istituzionale, ordinamento giuridico devono essere conformi

→ la politica estera deve rispettare i precetti decisi dalla Commissione Europea

- Molte ONG e Agenzie estere incentivano mobilitazioni contro la “corruzione”, o favoriscono contrasti etnici
- L'intervento militare convincerà i riluttanti e gli indocili a benedire il passaggio alla “democrazia”

È dettagliato nel ‘Nuovo piano di crescita per i Balcani occidentali’ (Commissione Europea, Bruxelles, 8-11-2023)



# **USA e UE la guerra degli affari**

**Gli USA puntano a controllare gli investimenti in Ucraina, escludendo l'Europa**



**Questo va contro i progetti per lo sfruttamento delle risorse e gli accordi industriali-commerciali già avviati dalle imprese europee in Ucraina**